



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Movimprese, la demografia delle imprese nel 2004

Il saldo demografico del 2004 è il migliore degli ultimi 7 anni: sono 550 le imprese in più in provincia di Pavia nell'anno appena concluso, e per il 65% sono società di capitale.

Cresce l'edilizia ma sulla demografia aziendale pavese pesa ancora troppo il fenomeno delle imprese "non classificate"; il commercio guida invece la classifica delle imprese attive con circa 1/4 delle aziende sul totale provinciale.

PAVIA, 18 FEBBRAIO 2005

Sono quasi 6 milioni in Italia le imprese registrate a fine 2004 nel Registro delle Imprese tenuto dalle 103 Camere di Commercio attive sul territorio. La demografia nazionale delle imprese conta 425.510 nuove nate e 335.145 cessate, per un saldo complessivo - il migliore degli ultimi sette anni - di oltre 90 mila unità, un terzo delle quali con un titolare immigrato da Paesi extra Unione Europea. Il tasso di crescita annuale per l'anno 2004 è stato dell'1,53% del totale delle imprese registrate, che sale al 2,17% se non si considera il settore agricolo.

Questi i principali risultati che emergono da Movimprese, la consueta rilevazione sul movimento demografico delle imprese condotta da Infocamere, la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane.

Per quanto riguarda la **Provincia di Pavia**, la Camera di Commercio rileva che, a fine 2004 risultavano registrate oltre **47.600 imprese**, di cui oltre 42.800 attive; i movimenti demografici hanno evidenziato un saldo di 550 unità, risultante da 3.431 nuove iscrizioni e 2.881 cancellazioni. I dati ci mostrano una **tendenza all'aumento del saldo demografico** negli ultimi 7 anni, con sbilanci positivi ed in complesso crescenti tra imprese che nascono e imprese che cessano l'attività. Il saldo dell'anno appena concluso è il migliore del periodo considerato, come per il trend nazionale.

Le **imprese artigiane** registrate nel 2004 sono state invece 14.800, delle quali circa 12.000 individuali e oltre 2.600 società di persone.

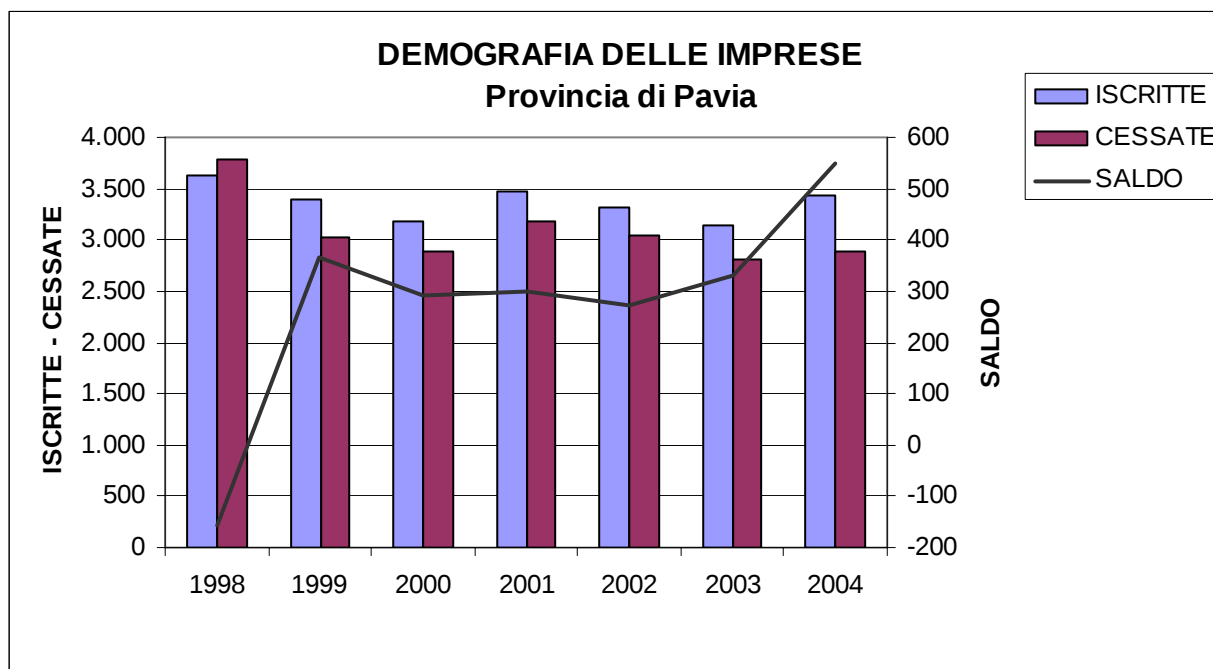
Il movimento demografico artigiano evidenzia anch'esso un saldo positivo (+153 unità), dovuto a 1.124 iscrizioni e 971 cessazioni nell'anno.

LE DINAMICHE SETTORIALI

Considerando i saldi tra nascite e morti aziendali - in valore assoluto - il settore delle **costruzioni** si distingue con 248 unità in più nel 2004, mentre più modesto, ma sempre positivo, è il risultato del terziario legato soprattutto ai **servizi immobiliari**, insieme alle attività di noleggio/informatica/ricerca e sviluppo; rimane comunque determinante per la crescita demografica delle aziende provinciali l'incremento segnalato dall'insieme delle iniziative economiche cosiddette "non classificate" per settore di attività, che, da solo, raggiunge un saldo positivo di 883 imprese (28,5% delle iscritte nel 2004). Si tratta prevalentemente di imprese collettive che iscrivendosi nel Registro Imprese non hanno inizialmente l'obbligo di dichiarare il settore economico di appartenenza.

Proseguendo nell'analisi, si nota che risulta ancora troppo alta la mortalità che nel 2004 ha contraddistinto l'andamento del **commercio** il quale, pur rimanendo il comparto più numeroso (24%) di tutto l'universo provinciale quanto a stock di imprese registrate a fine anno, in termini di flusso ha visto cessare 857 posizioni (il 29,7% sul totale) contro una natalità di appena 661 (19,2% sul totale). Sbilancio negativo (-187 unità) anche per il secondo grande comparto provinciale, quello dell'**agricoltura**, che pur avendo fatto rilevare anch'esso una buona tenuta in termini di stock (oltre 8.600 le imprese agricole registrate a fine anno) accusa ancora una sensibile carenza delle nascite che, in presenza di una significativa mortalità, abbatte progressivamente i tassi di sviluppo.

Segno negativo infine anche per la demografia del **settore manifatturiero** provinciale con 215 posizioni iscritte e 337 cancellate.



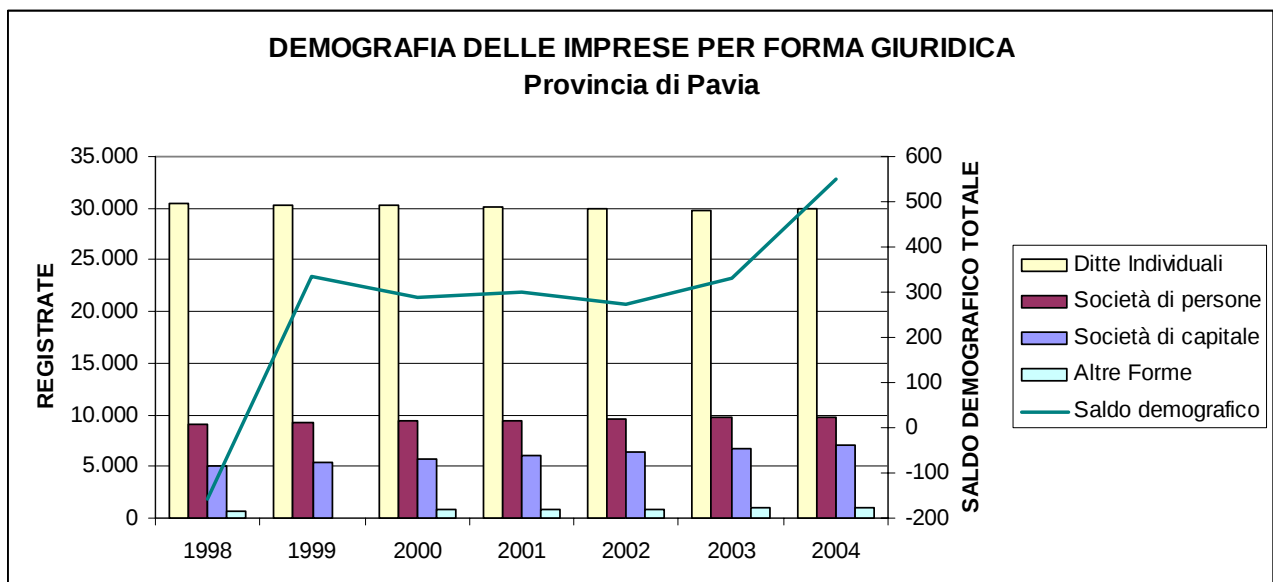
Fonte: Movimprese

Circa le **forme giuridiche**, la Camera di Commercio annota che l'andamento demografico delle aziende pavesi mette in luce due tendenze evidenziate nel tempo: da un lato, una preponderanza di imprese individuali che, per stock, rimangono negli ultimi sette anni il gruppo più consistente, seguito da quello delle società di persone e da quelle di capitale; dall'altro lato, sul totale delle registrazioni, cresce la rilevanza sia in termini assoluti sia relativi delle società di capitale (dall'11% del 1998 al 15% del 2004), mentre le ditte individuali perdono peso nel tempo (dal 67% al 62,8%).

	Società di capitale	Società di persone	Ditte Individuali	Altre forme
1998	11,2%	20%	67,1%	1,6%
1999	11,9%	21%	67,5%	0,0%
2000	12,2%	20%	65,6%	1,7%
2001	12,9%	20%	64,9%	1,8%
2002	13,6%	20%	64,0%	1,9%
2003	14,1%	21%	63,3%	2,0%
2004	14,8%	20%	62,8%	2,0%

Fonte: Movimprese

Nell'arco di tempo considerato, si nota che le società di capitale pavesi hanno accresciuto la loro importanza di circa 4 punti percentuali, in linea con quanto accade a livello nazionale, mentre quelle di persone evidenziano un andamento costante, assestato intorno al 20% sul totale.



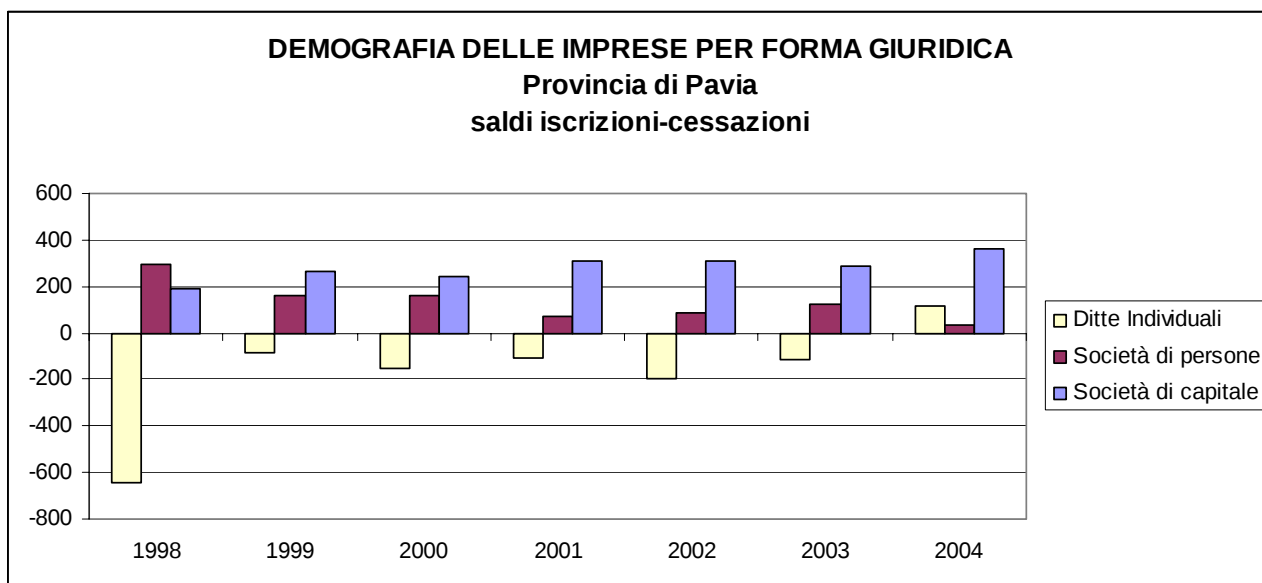
Fonte: Movimprese

Il comparto manifatturiero è il più gettonato dalle società di capitale; si contano in questo settore ben 1.718 aziende registrate a fine 2004; seguono i servizi immobiliari/informatici e il commercio.

La formula societaria personale è invece preferita per iniziative economiche del settore commerciale, con 2.220 imprese di questo tipo, registrate a fine 2004; seguono il comparto manifatturiero e quello dei servizi immobiliari/noleggio/informatici.

L'andamento dei flussi di iscrizioni e cessazioni testimonia un confortante rallentamento del calo demografico accusato in questi anni dalle imprese individuali, che sono per loro stessa natura le più fragili e meno resistenti nei periodi di congiuntura economica sfavorevole, e una certa, benché minima, ripresa delle nascite sulle morti imprenditoriali in quest'ultimo anno appena concluso.

Andamento demografico in crescita per le società di capitali, e in declino per quelle di persona.



Fonte: Movimprese

Nota:

Le tavole con i risultati integrali dell'indagine Movimprese 2004 per la provincia di Pavia possono essere scaricate dal sito della Camera di Commercio all'indirizzo www.pv.camcom.it sezione "informazione economica" > "sportello statistico" > "banche dati".